

## ORDINE DEL GIORNO n. 675

**Oggetto:** “Diritto allo studio. Implementazione di una soluzione informatica per il controllo automatico dei requisiti dei Comuni marginali” Collegato alla PDCR 160

### Il Consiglio regionale

*premesso che* la PDCR 160 ridefinisce profondamente i criteri di accesso alle misure regionali per il diritto allo studio;

*richiamato* lo Statuto della Regione Piemonte, il quale sancisce espressamente la tutela, la valorizzazione e il sostegno prioritario alle comunità montane e ai territori strutturalmente svantaggiati al fine di contrastarne lo spopolamento e garantire la coesione territoriale;

*considerato che* l'esclusione delle storiche integrazioni per i residenti nei comuni svantaggiati o di montagna aggrava l'isolamento dei territori marginali, dove i costi del trasporto e l'assenza di plessi scolastici di prossimità incidono drammaticamente sul bilancio familiare;

*evidenziato che* l'allineamento delle banche dati geografico-amministrative regionali consente una digitalizzazione immediata della verifica dei requisiti;

*sottolineato, infine, che* la discussione riguardante il presente atto è urgente e indifferibile e collegata alla discussione e approvazione della Proposta di deliberazione n. 160 avente oggetto “Modifiche alla deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 367-6857 (Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 ‘Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa’, articolo 27 – Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio)”

### impegna la Giunta regionale

a implementare, entro la pubblicazione dei prossimi bandi per l'assegnazione dei voucher scolastici, una soluzione tecnica di interoperabilità tra la piattaforma informatica delle domande e le banche dati geografico-amministrative regionali e nazionali; tale strumento dovrà consentire il riconoscimento e il controllo automatico (tramite codice ISTAT/Catastale o di residenza del richiedente) dell'appartenenza ai Comuni marginali e montani, eliminando alla radice ogni onere di autocertificazione per l'utente e di verifica manuale per gli uffici regionali e comunali.

---==oOo==---

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 18 giugno 2026*